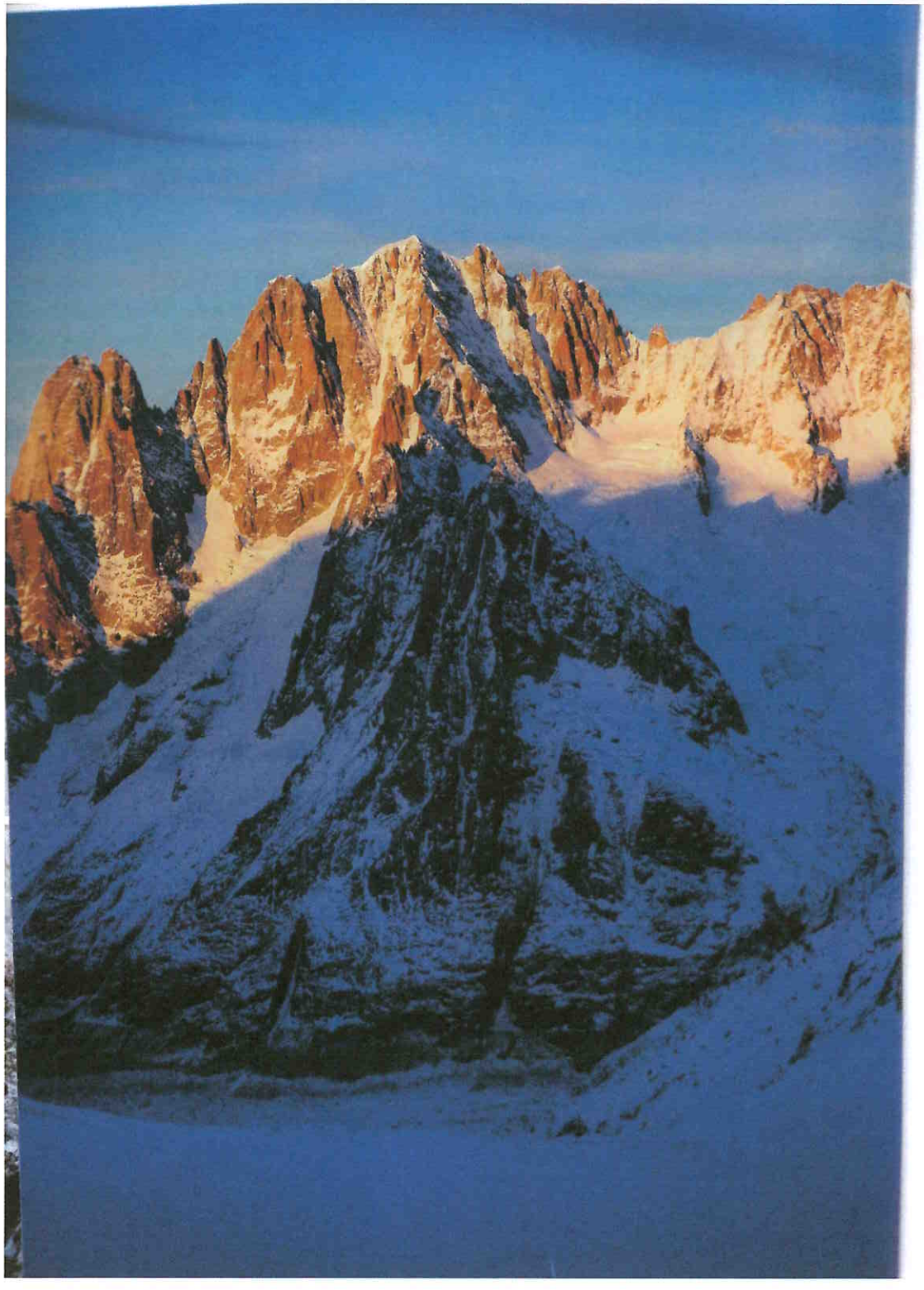


rock&ice 17

Il grande libro dei 4000

Vie normali e classiche

Marco Romelli
Valentino Cividini

IDEA MONTAGNA
EDITORIA E ALPINISMO



Alpi del Mischabel e del Weissmies

Nella sezione orientale del Vallese svizzero, a est della Mattertal e a nord del Monte Rosa, si concentrano tredici cime che raggiungono e superano i 4000 m, raggruppate nei due nodi montuosi principali del Mischabel e del Weissmies. Il massiccio del Mischabel comprende Strahlhorn, Allalinhorn, Rimpfischhorn, oltre alle sommità della cresta dei Mischabel e della Nadelgrat. La catena del Weissmies include, oltre alla cima omonima, il Lagginhorn e il Fletschhorn, quest'ultimo di pochi metri inferiore alla fatidica quota 4000. A differenza delle Alpi del Weisshorn e del Cervino, l'altro grande gruppo di Quattromila vallesani, le Alpi del Mischabel e del Weissmies colpiscono immediatamente lo sguardo per la marcata varietà delle loro forme: qui le piramidi rocciose si alternano continuamente ai cupoloni nevosi, le onde di ghiaccio addolciscono l'asperità delle lunghe creste dentellate, scure guglie e fasce rocciose contrastano sulle grandi distese bianche dei ghiacciai. Tanta diversità di forme ha come effetto la diversità di discipline dell'alpinismo che si pratica in quest'area. Le facili cime nevose, che in primavera sono il terreno di gioco degli scialpinisti, d'estate offrono varie possibilità anche ai principianti. Le sommità più aguzze e rocciose invece si lasciano conquistare solo per lunghi percorsi di cresta, alcuni dei quali sono tra i più celebri delle Alpi, riservati a pretendenti esperti e allenati.

Punti d'appoggio

Almagellerhütte 2894 m

Posti letto: 120. Locale invernale: 9 posti. **Apertura:** estiva. **Info:** +41 (0)27 9571179; almagellerhuette.ch.

Accesso: dal villaggio di Saas-Almagell salire all'Almagelleralp (varie possibilità escursionistiche: per esempio con partenza da Zum Berg, oppure dalla parte nord del paese, presso il torrente Leebach), quindi seguire il sentiero per la capanna (2.30-3 h).

Variante d'accesso: è più divertente e scenografico passare per la Erlebnisweg. Dalla località Furggstalden (piccolo parcheggio alla partenza del sentiero, raggiungibile anche in funivia da Saas-Almagell - saas-fee.ch), seguire la Erlebnisweg attrezzata con cavi, scalette e due lunghi ponti sospesi. Presso Chüelbrunnji si ritrova il sentiero d'accesso classico alla capanna (2-2.30 h).

Bordierhütte 2886 m

Posti letto: 44. Locale invernale: 9 posti. **Apertura:** estiva. **Info:** +41 (0)27 9561909; bordierhuette.com.

Accesso: da St. Niklaus in Mattertal (Vallese, CH) salire a Gasenried in auto (limitate possibilità di parcheggio) o in autobus. Prendere il sentiero per la capanna, che sale nel bosco a raggiungere l'alpeggio di Alpja (2099 m). Continuare sul sentiero che costeggia la morena del Riedgletscher lungo il lato sinistro orografico della valle. A ca. 2400 m ha inizio il più recente sentiero per la capanna, che attraversa il Riedbach e risale i pendii della destra orografica. Il vecchio sentiero, non più mantenuto, conduce invece a sud-sud-est fino alla lingua terminale del Riedgletscher. A ca. 2750 m attraversare il ghiacciaio in direzione est. Salire quindi al rifugio per il sentiero attrezzato sul versante roccioso che ospita la struttura (3-4 h). In primavera è consigliabile salire alla capanna solo quando una buona parte del percorso di accesso è libera dalla neve. L'accesso scialpinistico avviene lungo il tracciato del vecchio sentiero. Con buone condizioni è possibile evitare a destra, per ripido pendio, la sezione attrezzata sottostante la capanna. Tutta la parte del percorso sul lato sinistro orografico della valle fino al Riedgletscher è esposta a grandi valanghe.

Britanniahütte 3030 m

Posti letto: 101. Locale invernale 10 posti. **Apertura:** primaverile ed estiva. **Info:** +41 (0)27 9572288; britannia.ch.

Accesso: raggiungere Saas-Fee (Saastal, Vallese, CH) e posteggiare l'auto nel grande parcheggio a pagamento posto all'ingresso del paese. Attraversare il paese a piedi per raggiungere gli impianti di risalita. In funivia salire alla stazione Morenia/Maste 4 (saas-fee.ch) e da lì salire all'Egginerjoch su sentiero segnalato. Valicare il colle e scendere sul lato orientale ai sottostanti laghetti glaciali. Lasciare a sinistra il sentiero per Plattjen e seguire, verso sud, la traccia che conduce alla capanna (1.30-2 h). In inverno il rifugio è raggiungibile più rapidamente a partire dalla stazione successiva degli impianti (Felskinn, 2988 m). Da lì una pista sempre battuta si dirige verso est all'Egginerjoch. Procedere quindi lungo il tracciato estivo (1 h).

Domhütte 2940 m

Posti letto: 75. Locale invernale 9 posti. **Apertura:** estiva. **Info:** +41 (0)27 9672634; domhuette.ch.

Accesso: dalla stazione ferroviaria di Randa (Mattertal, Vallese, CH) salire alle case superiori del villaggio e prendere il sentiero per la Domhütte, ben segnalato con cartelli e bolli. Il sentiero sale ripido con poco sviluppo fino alle rocce del Festifiüe. Superarle grazie a un tratto attrezzato, oltre il quale un ultimo pendio fra erba e rocce porta al rifugio (4.30 h). L'accesso alla capanna è possibile solo a piedi, quando il sentiero è privo di neve (a partire da maggio-giugno). Per effettuare la salita scialpinistica del Dom de Mischabel è quindi necessario portare gli sci fino al rifugio.

Bergrestaurant/Berghütte Hohsaas 3140 m

Posti letto: 72. **Apertura:** sempre aperto nel periodo di apertura degli impianti. **Info:** +41 787890787, +41 279571708; hohsaashuette.ch.

Accesso: a Saas-Grund (Saastal, Vallese, CH) lasciare l'auto nel parcheggio a pagamento degli impianti e salire in funivia fino a Hohsaas (saas-fee.ch). Il ristorante-rifugio si trova presso la stazione a monte della funivia.

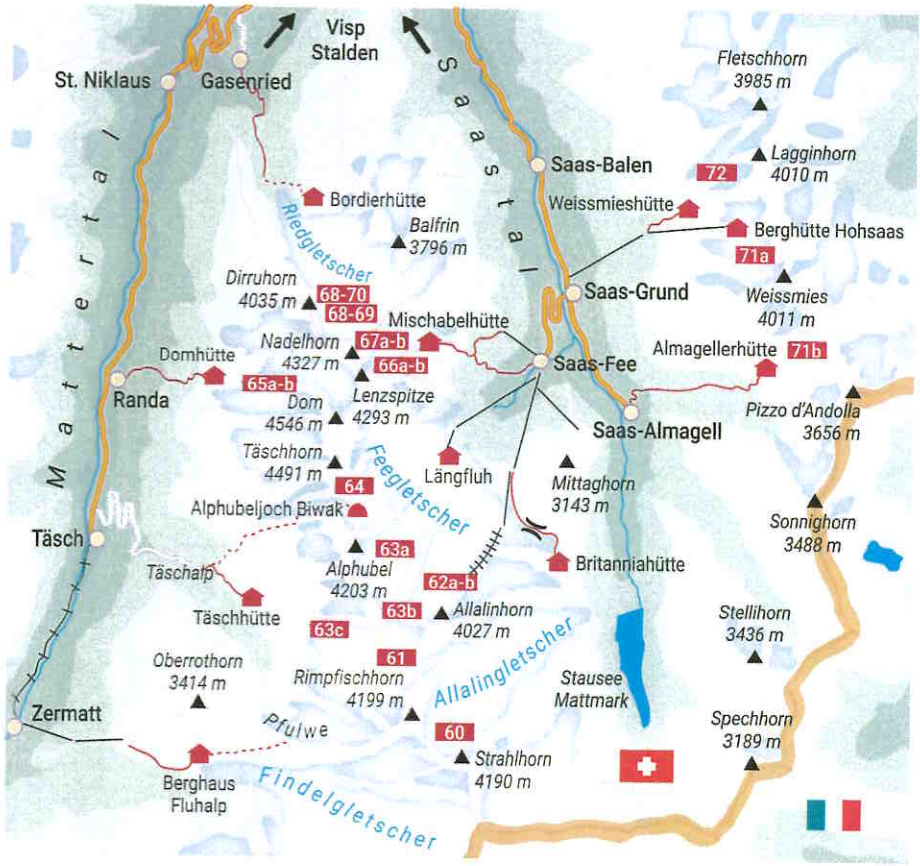
Berghütte e ristorante Längfluh 2870 m
Apertura: sempre aperto nel periodo di apertura degli impianti. **Info:** +41 774207454; langfluh-saasfee.ch.
Accesso: raggiungere Saas-Fee (Saastal, Vallese-CH) e posteggiare l'auto nel grande parcheggio a pagamento posto all'ingresso del paese. Attraversare il paese a piedi fino alla funivia Spielboden (saas-fee.ch). Prendere anche il secondo tronco che conduce a Längfluh, dove sorge il rifugio-ristorante.

Mischabelhütte 3340 m
Posti letto: 120. **Locale invernale:** 12 posti. **Apertura:** estiva. **Info:** +41 (0)27 9571317; mischabelhuette.ch
Accesso: raggiungere Saas-Fee (Saastal, Vallese-CH) e posteggiare l'auto nel grande parcheggio a pagamento posto all'ingresso del paese. Dirigersi a piedi alla partenza della funivia Hannig (saas-fee.ch) che conduce a 2339 m. Qui prendere il sentiero per la capanna, che traversa lungamente oltrepassando i torrenti Torrenbach e Triftbach fino a raggiungere il crinale erboso che si origina dal Distelhorn. Presso q. 2418 m si incrocia il sentiero che proviene direttamente da Saas-Fee. Seguire il sentiero che transita a sud dell'Unteres e dell'Oberes Distelhorn e raggiunge la cresta rocciosa a monte di questi. Percorrere tutta la cresta, attrezzata con una faticosa ferrata, fino al rifugio (3-3.30 h). È possibile anche partire a piedi da Saas-Fee, per il sentiero già citato (4.30 h).

Mischabeljochbiwak 3855 m
Posti letto: 24. **Apertura:** sempre aperto, prenotazione richiesta. **Info:** mischabeljochbiwak.ch
Accesso:
• **da Täsch (Mattertal-Vallese, CH):** salire in auto fino a Täschalp (Ottafe). A piedi seguire la stradina principale per la Täschhütte fino a un tornante, dove si prende la deviazione sulla sinistra per il Weingartensee. Raggiunto il torrente Rotbach, il sentiero supera una ripida morena per poi piegare a destra in direzione del Weingartensee. Lasciare il lago in basso a destra e continuare per traccia con ometti su morena. Presso il punto 3219 m piegare a nord-est, puntando alla fascia rocciosa che sbarra l'ingresso al ramo centrale del Weingartengletscher. La fascia rocciosa è superabile a partire da ca. 3300 m di quota con un arco verso sinistra, incontrando passaggi di II e due soste per calata. Dettagli disponibili sul portale del CAS (sac-cas.ch) alla pagina dedicata al bivacco. Uscire a ovest del rilievo quotato 3478 m e raggiungere il ghiacciaio sulla sinistra orografica. Salire un poco, attraversarlo appena possibile e percorrerlo verso est, cercando il passaggio migliore tra i crepacci e puntando al profondo intaglio del Mischabeljoch. Sulle rocce, pochi metri a destra del passo, è ben visibile il Mischabeljochbiwak, accessibile per un pendio nevoso o ghiacciato (terminale) e per un breve tratto attrezzato su roccia (AD-, accesso delicato su ghiacciaio crepacciato, necessarie condizioni corrette, 5-6 h).
• **dall'Alphubel per la cresta nord** (ideale per concatenare la salita di Alphubel e Täschhorn): salire all'Alphubel per un itinerario a scelta (per es. 63c o 63b). Andare a nord per la cresta sommitale, quindi scendere verso nord-est per facile pendio nevoso fino a q. 4125 m. Da lì seguire verso nord il crinale che degrada al sottostante Mischabeljoch, prima su neve e misto, poi su rocce facili (I/II, delicato con vetrato o neve fresca, PD+, 1 h dalla cima dell'Alphubel al Mischabeljoch Biwak).

Täschhütte 2701 m
Posti letto: 73. **Locale invernale:** 10 posti. **Apertura:** primaverile ed estiva. **Info:** +41 279673913; taeschhuette.ch.
Accesso: da Täsch (Mattertal-Vallese, CH) salire in auto fino a Täschalp. Parcheggiare e seguire una stradina (indicazioni) che conduce alla capanna in ca. 1.30 h. Possibilità, al primo tornante, di prendere una variante su sentiero.

Weissmieshütte 2726 m
Posti letto: 125. **Apertura:** estiva. **Info:** +41 (0)27 9572554; weissmieshuette.ch
Accesso: da Saas-Grund (Saastal, Vallese-CH) lasciare l'auto nel parcheggio a pagamento degli impianti e salire in funivia fino alla stazione intermedia Kreuzboden (2399 m - saas-fee.ch). Il rifugio è visibile dal Kreuzboden: raggiungerlo facilmente per sentiero in circa 1 h.

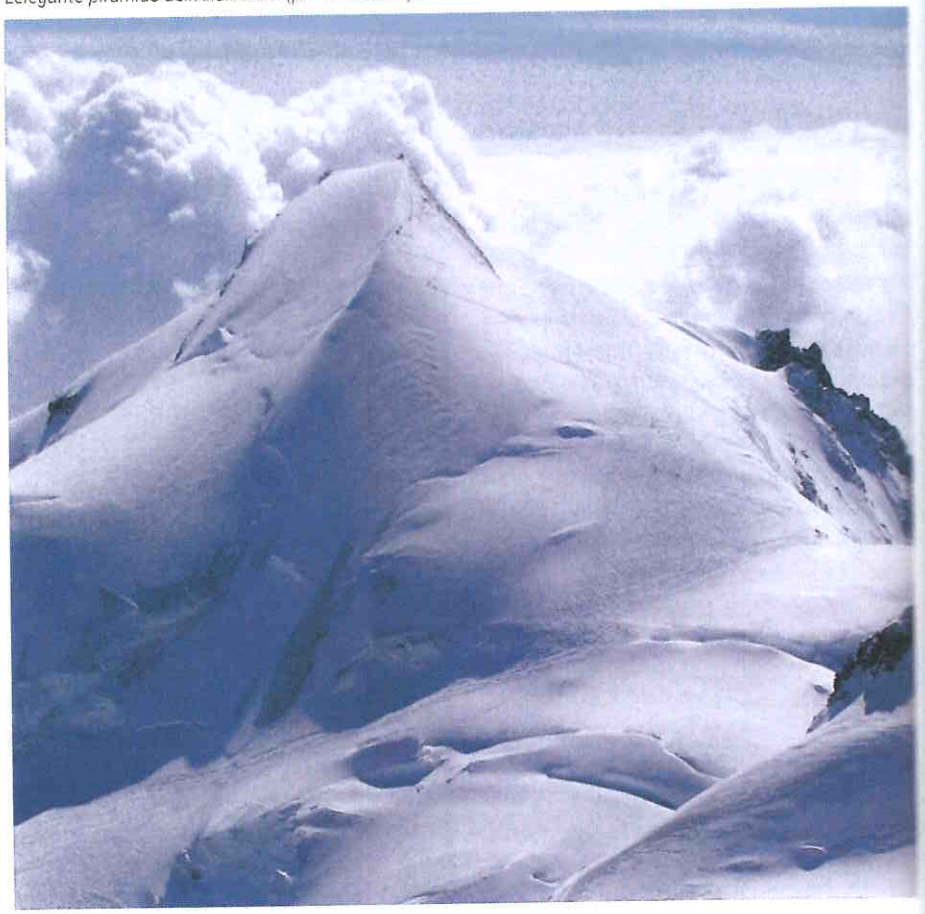


62 | Allalinhorn 4027 m

La piramide nevosa dell'Allalinhorn domina Saas-Fee con il suo versante più elegante e glacia e meno imponente ma decisamente più slanciato del vicino Alphubel. Purtroppo il reticolo di piste da sci del comprensorio di Saas-Fee, esteso fino a poche centinaia di metri dalla cima, compromette almeno in parte il fascino della montagna. Le vie di salita più frequentate sono la normale, per la paretina nord-ovest, e la Hohlaubgrat o cresta est. Esiste anche un itinerario che segue la cresta sud-ovest, esposta sull'Allalinpass, dalla linea invitante ma su roccia a tratti delicata.

62a | Via Normale
62b | Cresta Nord-Est e Parete Nord

L'elegante piramide dell'Allalinhorn (ph. M. Romelli).



Allalinhorn
Via Normale

Breve ma tormentato itinerario glaciale

PRIMI SALITORI C. Fischer, F.W. Jacomb, W.F. Short, L. Stephen, F.J. Andermatten, M. Anthamatten, K. Kronig, P. Taugwalder, 1 agosto 1860

DIFFICOLTÀ F

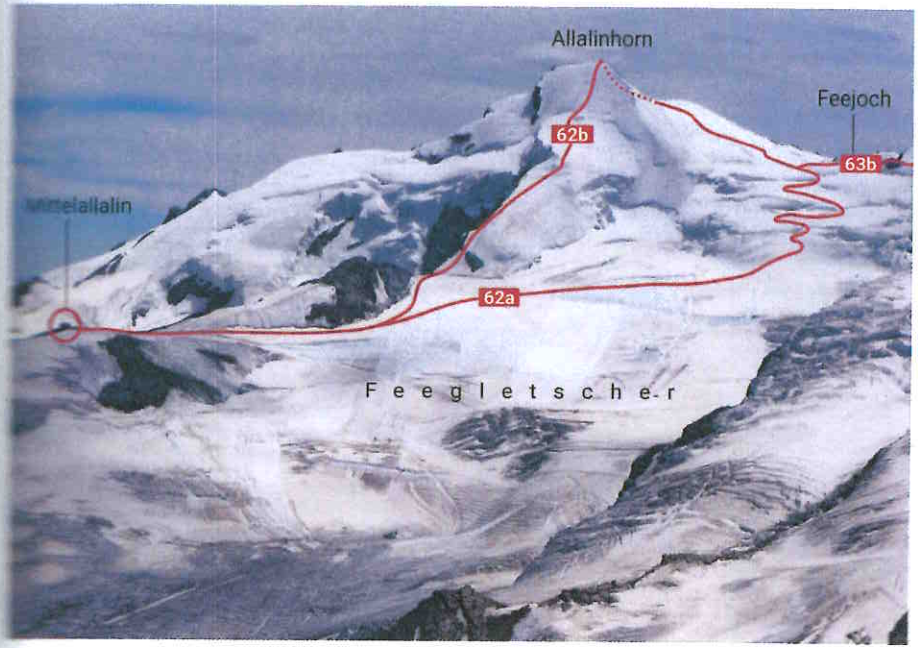
DISLIVELLO 600 m

PUNTI DI APPOGGIO salita fattibile in giornata da Saas-Fee

CARATTERISTICHE percorso glaciale, pendenza fino a 35° nella parte finale

MATERIALE di sicurezza su ghiacciaio

#62a



Ecco una via comoda, rapida e molto frequentata per le prime esperienze in alta quota, a piedi come in sci. Attenzione però: il percorso glaciale è breve, ma fortemente tormentato.

ACCESSO

Questa breve salita si effettua in giornata da Saas Fee con la prima corsa degli impianti Felskinn + Metro Alpin. Uscire alla stazione a monte Mittelallalin.

ITINERARIO

Dalla stazione a monte del Metro Alpin (3457 m) salire al bordo di una pista da sci che sale verso l'Allalinhorn stando a poca distanza dal crinale nord-est. Raggiunti gli ultimi ski-lift, abbandonare le piste e continuare verso ovest, poi sud-ovest, puntando al Feejoch. Qui si incontra un'area glaciale piuttosto tormetata. Il percorso ideale deve adattarsi allo stato del ghiacciaio. Negli ultimi anni la traccia viene fatta spesso nel vallone compreso tra Allalinhorn e Feechopf. Salire a zig-zag tra grandi crepacci, lasciare a destra il Feejoch e piegare progressivamente a sinistra sul fianco sud-ovest dell'Allalinhorn. Per un pendio moderatamente ripido, a volte poco innevato (detriti affioranti), raggiungere la cresta sommitale un poco a destra dell'esigua vetta con croce (1.30-2 h).

DISCESA

Per lo stesso itinerario.

CONDIZIONI FAVOREVOLI

Spesso frequentato. I punti delicati sono il passaggio tra i grossi crepacci nel tratto glaciale che precede il Feejoch e la paretina finale che, in periodi freddi e ventosi, può essere ghiacciata.

A sinistra la croce di vetta dell'Allalinhorn. A destra, in secondo piano, Täschhorn e Dom de Mischabel (ph. M. Romelli).





Aggiramento di grandi crepacci nei pressi del Feejoch (ph. M. Romelli).

CON GLI SCI

La via normale dell'Allalinhorn è molto frequentata e consigliabile in sci. In salita, deposito sci al Feejoch o più in alto a seconda delle condizioni della neve. In discesa attenzione ai crepacci: è sconsigliabile allontanarsi troppo dalla traccia di salita. Se l'innevamento è sufficiente, è possibile scivolare fino a Saas-Fee lungo le piste da sci. Verificarne però la percorribilità: alcuni passaggi nella parte inferiore del Feegletscher possono essere disagevoli se non ben innevati. Con poca neve è consigliabile, per esempio, passare per Längfluh/Längfluhe e da lì scendere a piedi sulla funivia. BSA, fattibile da marzo a giugno.



Il crinale dei Mischabel visto dal Feegletscher (ph. M. Romelli).

Allalinhorn

Cresta Nord-Est e Parete Nord

Divertente ascensione su neve e ghiaccio

PRIMI SALITORI H. Dübi, A. Supersaxo, P. Supersaxo, 27 luglio 1882

DIFFICOLTÀ AD

DISLIVELLO 600 m

PUNTI DI APPOGGIO salita fattibile in giornata da Saas-Fee

CARATTERISTICHE cresta nevosa e breve parete di neve/ghiaccio, pendenza fino a 50°, possibili passaggi più ripidi in funzione dello stato dei seracchi

MATERIALE di sicurezza su ghiacciaio, qualche vite supplementare, due piccozze

#62b



Per gli amanti delle salite su ghiaccio, esiste un percorso elegante che si sviluppa lungo la cresta nord-est e la piccola parete nord dell'Allalinhorn, uscendo direttamente in vetta. Il brevissimo avvicinamento e la discesa sono in comune con la normale, permettendo di realizzare un anello.

ACCESSO

Come per l'it. 62a. La cresta ha inizio appena sopra l'ultimo impianto di risalita.

ITINERARIO

Seguire la cresta fino al punto in cui si interrompe contro un seracco. Superarlo alla meglio, eventualmente spostandosi a destra dove il seracco diventa un crepaccio (attenzione a eventuali fratture parallele alla direzione di salita). Continuare su pendenza inferiore fino a una seconda terminale che precede la parte più ripida. Sempre dritti in breve alla vetta (45°-50° su 100 m).

DISCESA

Per l'it. 62a.

CONDIZIONI FAVOREVOLI

Di solito percorribile a fine primavera e inizio estate, con ottimo rigelo e buona copertura nevosa portante. Delicato e laborioso in caso di ghiaccio vivo.

CON GLI SCI

È interessante salire per questa via, portando gli sci, per poi regalarsi una lunga discesa sulla via normale e lungo le piste fino a Saas-Fee. La parete nord dell'Allalinhorn viene a volte percorsa in discesa dagli appassionati di sci ripido.



Allalinhorn e, in primo piano, la terminale che precede il Feejoch (ph. M. Romelli).